

Call for papers - Conferenza Internazionale

Quando il nemico è fra noi.

Definizioni, costruzioni e funzioni del nemico interno in guerra e in pace.

La guerra è un tema di grande attualità, ma che va analizzato in termini critici e multidisciplinari e in rapporto ai processi e alle concettualizzazioni della politica e alle trasformazioni della società. A tal fine ha iniziato le sue attività presso il Dipartimento Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna un seminario permanente che ha come ambiti primari la storia del pensiero e delle istituzioni politiche, ma che si apre programmaticamente a contributi provenienti da molteplici ambiti disciplinari attorno alla triade guerra – stato - masse. In questo quadro si vorrebbe provare ad approfondire la discussione attraverso una call rivolta a studiosi e studiose nazionali e internazionali (*doctoral and post-doctoral students, early career researchers*) per organizzare un convegno su un tema più specifico ma trasversale a tutti e tre gli assi concettuali a partire dai quali è stato costruito il seminario.

La chiave scelta per questo primo convegno è il concetto di nemico interno, nelle sue trasformazioni dalla modernità a oggi (XVII-XXI secolo). Figura da sempre sfaccettata e problematica, il nemico interno ha assunto funzioni e attributi peculiari nel corso dell'epoca moderna a partire dalle guerre civili di religione, dalle esperienze rivoluzionarie e dalle guerre d'indipendenza, fino al Novecento delle guerre mondiali, dei totalitarismi, della guerra fredda e del costante riemergere negli ultimi decenni di guerre civili e conflitti asimmetrici. Si tratta dunque di una nozione che se da un lato mette costitutivamente in questione la linearità delle partizioni tra pace e guerra, interno ed esterno, cittadino e straniero, dall'altro è stata costantemente presente nella costruzione del rapporto tra Stato e masse, nei processi di mobilitazione ideologica della società. La sua identificazione è anche stata spesso funzionale alla costruzione o alla ridefinizione di specifici vettori di potere – che meritano di essere analizzati nelle loro diverse declinazioni storiche, ad esempio considerando come gli Stati abbiano definito se stessi o giustificato politiche di sicurezza, sorveglianza e repressione utilizzando la figura del nemico interno e la paura per i possibili nemici interni – ma può anche d'altra parte essere connessa a momenti di crisi che investono determinati assetti sociali, economici, politici.

Partendo da questo quadro, i contributi proposti potranno ruotare attorno ai seguenti nuclei tematici:

- concettualizzazioni della guerra e del nemico interno
- ideologie di massa e politicizzazione della società
- guerre civili, rivoluzionarie e sovversive: attori e strategie
- strategie di guerra e governo della società tra XX e XXI secolo
- le lotte di liberazione anticoloniale e i contesti post-coloniali
- gli immaginari relativi al nemico interno e la loro funzione politica
- Quinte colonne, disfattismi, pacifismi: il nemico interno della guerra
- Dopo il 1989: i nemici interni nell'età globale e nelle sue crisi

Le ricercatrici e i ricercatori interessati a presentare la propria ricerca sono invitate e invitati a rispondere a questa call entro il 27 febbraio 2025. Inviando all'indirizzo guerrastatomasse@gmail.com:

- un abstract della propria proposta (500-800 parole)
- una breve nota biografica (150 parole).

Le proposte selezionate saranno comunicate entro metà marzo, mentre il convegno si svolgerà all'Università di Bologna, Dipartimento di Storia Culture Civiltà, sede di San Giovanni in Monte, nelle giornate del 28 e 29 maggio 2025. Le lingue dei lavori saranno l'inglese e l'italiano.

Per facilitare la partecipazione, le spese di alloggio verranno coperte dall'organizzazione. Quelle di viaggio saranno invece a carico dei partecipanti.

Antonio Del Vecchio, Jacopo Lorenzini

Dipartimento Storia Culture Civiltà, Università di Bologna.